



Associazione Professionale

GILDA DEGLI INSEGNANTI

COORDINAMENTO REGIONALE DI PUGLIA

FEDERAZIONE GILDA UNAMS

PIAZZA ALDO MORO, 14 - 70122 BARI

Alla c.a. On.le Ministro P.I.

Dott. Giuseppe FIORONI

Alla c.a. Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale Puglia

Dott.ssa Lucrezia STELLACCI

Oggetto: consistenza e ripartizione organici Puglia.

Il Coordinamento regionale pugliese della Gilda degli Insegnanti

DENUNCIA

l'insostenibile situazione degli organici della scuola nella nostra regione, tradizionalmente penalizzati nelle disposizioni ministeriali degli ultimi governi e quest'anno ulteriormente danneggiati rispetto ad altre regioni anche meno problematiche, nel profilo socioculturale e nell'assetto territoriale, rispetto alla nostra.

In particolare, l'Istruzione Secondaria di II grado, benché i dati relativi alle iscrizioni non ne attestino alcun decremento, sembra ingiustificatamente destinata a subire pesanti conseguenze, così nel numero delle cattedre, che risulta sensibilmente ridotto, come nella "qualità" di un servizio scolastico che, di fatto, sempre più tende ad emarginare ed escludere i comuni meno popolosi e collocati in zone economicamente depresse e/o morfologicamente accidentate.

Ma anche nella scuola secondaria di I grado comporteranno una sensibile riduzione di cattedre sia l'aumento del rapporto alunni/classe previsto nella finanziaria sia l'orientamento invalso per la costituzione delle classi in base al mero numero delle iscrizioni registrate nelle singole scuole, senza nessuna attenzione "previsionale" né alle ripetenze (mediamente non inferiori al 10% nelle prime classi), né alle iscrizioni tardive, magari legate ai processi immigratori, né allo scostamento fra i frequentanti l'ultima classe della primaria e la prima della secondaria di I grado: tutti fattori di incremento reale delle iscrizioni che andranno ad infoltire ulteriormente le classi già costituite "al rialzo", portando di fatto il numero degli alunni per classe a termini certamente superiori a quelli conseguenti alle disposizioni governative e/o ministeriali.

CHIEDE

che una volta per tutte sia corretta la tendenza a penalizzare la nostra regione in materia di individuazione di organici, riconoscendo per l'immediato quantomeno il suo diritto, ora più che mai provato, a vedere significativamente ridotto il numero complessivo dei "posti tagliati" nella scuola pugliese.

Altrimenti, la conclusione non potrà che essere una sola: cioè che, in un sistema paese in cui, al di là delle eclatanti differenziazioni verbali e talora pretestuosamente ideologiche fra un governo e l'altro, valgono nei fatti le ragioni profonde della continuità di "principi primi" rozzamente elementari quale quello del risparmio sulla scuola, ci sono regioni su cui da sempre si risparmia di più che su altre.

Bari, 5 aprile 2007

Prof.ssa Margherita Colasuonno
Coordinatore regionale Gilda degli Insegnanti